

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI
(Interclasse LM-87 – Servizio sociale e politiche sociali
LM-88 – Sociologia e ricerca sociale)

Primo anno

Politica sociale II
Prof. Fedele Ruggeri

Programma

Titolo del corso: *la complessità del sistema delle politiche sociali e il ruolo del cittadino-utente.*

Il corso vuole mettere a fuoco il carattere di complessità con cui si presenta la questione del *benessere* (qualità della vita) e, in particolare, il sistema delle politiche sociali nell'esperienza contemporanea -primo profilo- e le conseguenze che ne derivano per gli assetti del servizio sociale e, soprattutto, per il lavoro sociale e la professione di assistente sociale -secondo profilo-. Questi rappresentano i due elementi principali su cui si articolerà lo sviluppo del corso. Lo si farà con riguardo sia alla dimensione teorica che a quella conoscitiva.

La complessità richiamata ha a che fare con il trasformarsi dei bisogni, per un verso, e con lo svilupparsi degli assetti istituzionali disposti per il loro fronteggiamento, per un altro. Ad essa corrispondono pressioni e stimoli alla trasformazione del lavoro sociale e del servizio sociale; trasformazioni che vanno nella direzione di una maggiore ricchezza dei relativi contenuti operativi e una maggiore strategicità della loro presenza e ruolo rispetto alle altre professioni sociali e servizi pubblici.

Con riguardo al primo profilo il riferimento andrà in particolare allo sviluppo dei processi di socializzazione con l'obiettivo di evidenziarne la sistematicità e le ragioni di tensione critica. Sotto il secondo si metteranno a fuoco alcune delle prospettive principali delle politiche sociali esplorandone in particolare articolazioni e coerenze, per un verso, e le connessioni e le caratteristiche del servizio sociale e della relativa

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

professionalità, per un altro.

La considerazione del trasformarsi dei bisogni sociali e il riferimento ai processi di individualizzazione, alle dinamiche della sicurezza, al ruolo degli utenti e ai problemi di compatibilità rappresenteranno le questioni tematiche nevralgiche su cui si svilupperà il corso.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per le Classi LM-63 e LM-87/LM-88.

La prova consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. F. Ruggeri (Presidente), Prof. M. Villa – membri supplenti: Dott. M. Bonetti, Dott. S. Carboni, Dott. R. Guidi.

Testi richiesti

Campanini A. (cura di), *Scenari di welfare e formazione al servizio sociale in un'Europa che cambia*, Milano, Unicopli, 2009 (per la prova di esame il capitolo alle pp. 115-160);

Castel R., *Le insidie dell'esclusione*, in «Assistenza sociale», n. 3-4, 2003;

Cazzola F. Coluccia A. Ruggeri F. (cura di), *La sicurezza come sfida sociale*, Milano, FrancoAngeli, 2004 (per la prova di esame il capitolo alle pp. 113-139);

Ferrera M., *Le politiche sociali*, Bologna, il Mulino, 2012 (per la prova di esame i capitoli alle pp. 55-184 e 239-294);

Gori C. (cura di), *Il welfare sociale in Italia*, Roma, Carocci, 2014 (per la prova di esame i capitoli alle pp. 21-146);

Holmes S. Sunstein C.R., *Il costo dei diritti*, Bologna, il Mulino, 2000, (per la prova di esame i capitoli alle pp. 213-245);

Messori A. Ruggeri F. (cura di), *Quale cittadinanza? Esclusione e inclusione nella sfera pubblica moderna*, Milano, FrancoAngeli, 2000 (per la prova di esame il capitolo alle pp. 187-198);

Ruggeri F. (a cura di), *Stato sociale, assistenza, cittadinanza. Sulla centralità del servizio sociale*, Milano, FrancoAngeli, 2013 (per la prova di esame i capitoli alle pp. 9-45, 77-98 e 111-205);

Tomei G. (cura di), *Capire la crisi*, Pisa, Plus, 2011 (per la prova di esame il capitolo alle pp. 13-44).

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

Sociologia generale

Prof. Luigi Muzzetto

Testi richiesti

L. Muzzetto, *Il soggetto e il sociale*, FrancoAngeli, Milano, 2006, pp. 49-97, 131-263

Karsten R. Stueber, *L'empatia*, Bologna, 2010, pp. 7-64, 151-248

L. Muzzetto, *Le radici dell'etnometodologia*, ETS, Pisa, 2010, 7-149.

Storia e teoria sociologica

Prof. Raffaello Ciucci

- R. Ciucci, *La persistenza della comunità*, Pisa University Press 2014.

- F. Tönnies, *Comunità e società*, Edizioni di Comunità (pp. 43-123; 215-248; 285-300).

- M. Weber, *Economia e società*, Edizioni di Comunità (vol. 1, pp. 3-55).

- P. Leonard, *Sociologia e Servizio Sociale*, Astrolabio, Roma.

Il seguente volume è indicato come testo di lettura e orientamento ai temi del corso:

- R. A. Nisbet, *La tradizione sociologica*, La Nuova Italia (pp. 1-147).

N. B. Il volume **“La persistenza della comunità”** (edizioni Pisa University Press) **sostituisce il testo “La comunità inattesa”** che è esaurito.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Diritto delle persone e della famiglia

Prof. Elena Bargelli

Programma

Il programma d'esame consta dei seguenti contenuti:

La famiglia e il diritto; il matrimonio; i rapporti personali e patrimoniali fra i coniugi; la crisi coniugale; gli effetti della separazione e del divorzio; le convivenze e la famiglia di fatto; i rapporti genitori – figli; l'accertamento dello stato di filiazione; l'adozione e l'affidamento; la parentela, l'obbligo alimentare e la solidarietà familiare; la responsabilità civile nelle relazioni familiari.

Per gli studenti frequentanti saranno previsti approfondimenti, da svolgersi nel corso delle lezioni, su argomenti resi attuali da nuovi interventi legislativi o giurisprudenziali.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

Il corso ha la durata di 42 ore.

La prova di esame si svolge in forma orale, secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Reg. didattico di Ateneo. Gli studenti frequentanti l'esame consiste nella trattazione di due argomenti: uno scelto dallo studente fra quelli approfonditi nel corso delle lezioni e uno richiesto dal docente e tratto dal libro di testo.

Commissione d'esame

Elena Bargelli (Presidente); Stefano Pardini; Federico Azzarri; Leonardo De Gaudio; Francesca Maiolo; Francesco Valente

Testi richiesti

Sesta, Manuale di diritto di famiglia, Cedam, ultima edizione.

Si raccomanda altresì la consultazione di un codice civile aggiornato.

Psicologia sociale II

Prof.ssa Gabriella Smorto

Programma

Il programma verte sullo sviluppo della psicologia sociale e dei gruppi di lavoro.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

La scelta è dettata dall'utilità, per persone che si approssimano al lavoro o già lavorano, di acquisire strumenti di lettura della dimensione sociale lavorativa (es. contesti di sviluppo delle competenze sociali, gestione dei conflitti, ecc).

Per sperimentare ed esercitare tali strumenti fa parte del corso la costituzione di piccoli gruppi di lavoro che si cimenteranno nell'elaborazione di lezioni su temi oggetto del corso. In parallelo saranno organizzati gruppi esperienziali ovvero di elaborazione dell'esperienza.

Le lezioni frontali verteranno su temi quali i contesti di sviluppo e di espressione delle competenze sociali, l'intelligenza emotiva e sociale, la leadership, la gestione dei conflitti, il gioco di squadra e la psicologia delle organizzazioni.

La durata del corso è di 63 ore.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta e orale.

La prova scritta sarà uguale per tutti gli studenti e consiste in un compito di 60 domande a risposta multipla. La prova orale, per coloro che lavoreranno in gruppo sull'argomento assegnato verterà sul tema oggetto di esercitazione. Per coloro che, invece, non frequenteranno il corso, è richiesta l'individuazione di uno dei temi oggetto delle esercitazioni (vedi testi in Approfondimenti) che dovrà essere elaborato in forma di lezione il giorno in cui lo studente sosterrà l'esame orale preferibilmente tramite presentazione power point.

Commissione d'esame

Gabriella Smorto

Testi richiesti:

- D. Goleman, *Intelligenza emotiva*, Rizzoli, 1999 Cap. 1-2-3
- G. Quaglino, C. Cortese, *Gioco di squadra*, Cortina Editore, 2003 tutto
- Argentero, Cortese, Piccardo, *Psicologia delle organizzazioni*, Cortina Editore. Cap. 1-9-11-16
- Argentero, Cortese, Piccardo. *Psicologia delle risorse umane*. Cortina Editore CAP. 1
- Dispense

Testi per esercitazioni:

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

- O. Licciardello, *Il piccolo gruppo psicologico*, F. Angeli 2002 Parte Seconda cap.1
- Graham Music, *Nature culturali*, Borla, 2013 Parte prima, seconda
- Brown R., *Psicologia sociale dei gruppi*. 2° edizione Il Mulino CAP 1-8
- M. Sclavi, *L'arte di ascoltare e mondi possibili. Come si esce dalle cornici di cui siamo parte*, Mondadori, 2003 Parte seconda
- Francescato, Tomai, Ghirelli, *Fondamenti di psicologia di comunità*, Carocci CAP. 3 -4 -5-6
- Gambini, *Psicologia della famiglia*, Franco Angeli Cap da 1 a 5
- Società Psicoanalitica Italiana, da pag. 269 a 285 in *Attaccamenti*, ALPES
- Molinari, *Psicologia della sviluppo sociale*, cap. 4
- P. Brunori, *Gruppo di fratelli e fratelli di gruppo*, cap. 1
- G. Gambassi, *Psicologia del lavoro nelle organizzazioni*, Cap. 6

Economia pubblica

Prof. Alessandro Balestrino

Programma

L'insegnamento illustra i principali contenuti delle teorie economiche del benessere individuale, dell'equità e delle scelte sociali, sottolineando i punti di divergenza e di contatto fra la scienza economica e le altre scienze sociali. Due concetti chiave sono quello di efficienza paretiana, in particolare in relazione all'equità distributiva, e quello di free-rider, con attenzione ai risvolti che ha per l'azione collettiva. Si confronteranno le teorie del benessere e della giustizia di matrice utilitaristica con quelle di diversa ispirazione, come la teoria dei funzionamenti di Sen o quella dei beni primari di Rawls. Verrà illustrato il ruolo dello Stato nell'assicurare l'equità e nel rimediare alle inefficienze.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per l'interclasse LM87/LM88.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame si articola in tre fasi:

1. la stesura di un commento (*non* un riassunto) di 500-700 parole su un testo integrativo, indicato più sotto, da inviare al docente per posta elettronica con ricevuta

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

di ritorno (balestrino@sp.unipi.it) una settimana prima della data in cui si decide di sostenere l'esame, con indicazione di nome e cognome, corso di laurea e numero di matricola;

2. una prova scritta, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo; l'ammissione alla prova scritta è subordinata alla consegna del commento;

3. una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo, di norma tenuta nello stesso giorno di quella scritta, che coprirà sia il programma sia la discussione del commento sul testo integrativo; l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta con il voto minimo di 18/30.

La votazione finale sarà determinata dalla media dei voti riportati nelle parti scritta e orale.

Ai frequentanti è offerta la possibilità di effettuare una prova intermedia in forma scritta. Chi la sostiene con esito positivo può chiedere che le risultanze documentali di tale prova siano valutate in sede d'esame dalla commissione al posto della prova scritta.

Commissione d'esame:

Prof. A. Balestrino (Presidente), Prof. A. Pench (membro effettivo). Membri supplenti: Prof. A. Mangàni, prof. Mauro Sylos-Labini

Testi richiesti:

N.G. Mankiw e M.P. Taylor, *Principi di Economia*, Bologna, Zanichelli, 2012 (V ed.), capp. 21-22;

J.E. Stiglitz, *Economia del settore pubblico*, Milano, Hoepli, 2003 (II ed.) vol. I, capp. 1-6 e 8.

Per chi non ha mai affrontato Economia Politica si consiglia vivamente lo studio preliminare di:

N.G. Mankiw e M.P. Taylor, *Principi di Economia*, Bologna, Zanichelli, 2012 (V ed.), capp. 1-7 e 13-14.

Testo integrativo: L. Zoja, *Utopie minimaliste*, Milano, Chiarelettere, 2013.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Verrà distribuito del materiale didattico aggiuntivo (una ventina di pagine dattiloscritte), il cui studio è richiesto per una corretta comprensione dei temi trattati; lo si può ottenere direttamente dal docente tramite posta elettronica (balestrino@sp.unipi.it).

Statistica sociale

Prof.ssa Silvia Venturi

Programma

Il corso introdurrà ai metodi basilari della statistica sociale e tratterà alcuni importanti temi di ordine demografico-sociale. Il corso si articola in due parti.

Nella prima parte, dopo un breve richiamo dei principi e degli elementi di base della statistica, saranno sviluppati i seguenti aspetti metodologici: la variabilità e la concentrazione, i rapporti statistici e i numeri indice, il modello di regressione lineare semplice e multipla; i criteri per la costruzione degli indicatori sociali e il loro ruolo nella ricerca empirica; il prodotto interno lordo, l'indice di sviluppo umano, l'indice di sviluppo umano corretto per la disuguaglianza, l'indice della disuguaglianza di genere, gli indicatori di povertà, i problemi e alcuni dei principali metodi di sintesi degli indicatori, anche attraverso la lettura di esempi.

Nella seconda parte saranno toccati alcuni temi socialmente rilevanti. In particolare verranno trattati, sotto il profilo generale, gli effetti delle disparità economiche sui problemi sociali e sanitari nei paesi a sviluppo avanzato; per quanto riguarda più specificamente il nostro Paese, invece, argomenti saranno le strutture familiari e le condizioni lavorative, le asimmetrie di genere e i bilanci del tempo delle famiglie, la questione giovanile, la mobilità e le migrazioni.

La durata del corso è di 42 ore. L'intero corso è valido per la classe LM87/LM88.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa Silvia Venturi (Presidente), Prof. Odo Barsotti, Prof.ssa Barbara Pacini, Prof. Mauro Sylos Labini.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Testi richiesti

Borra S., Di Ciaccio A., *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali*, Milano, Mc Graw-Hill, 2008. Capitolo 4 (esclusi i paragrafi 4.4, 4.6, 4.8, 4.9), Capitolo 5 e Capitolo 16 (esclusi i paragrafi 16.3, 16.6 e l'Appendice)

Levine D.M., Krehbiel T.C., Berenson M., *Statistica*, 5/Ed+piattaforma, http://hpe.pearson.it/opera-4232-0-d.levine_t.krehbiel_m.berenson-statistica_5ed.-%2B_piattaforma-9788871927435, materiali aggiuntivi, Capitolo 13 (da pagina 1 a pagina 9).

Parra Saiani P., *Gli indicatori sociali*, Milano, Franco Angeli, 2009. Capitolo 1, Capitolo 2 (escluso il paragrafo 4), Capitolo 5, Capitolo 6, Capitolo 7 e Capitolo 9.

Wilkinson R., Pickett K., *La misura dell'anima: perché le disuguaglianze rendono le società più infelici*, Milano, Feltrinelli, 2009. Prefazione, Parte I (Capitolo 1, Capitolo 2, Capitolo 3) e Parte III (solo Capitolo 13).

Human Development Report 2013, *Technical notes*, http://hdr.undp.org/sites/default/files/hdr_2013_en_technotes.pdf oppure tramite un motore di ricerca con la chiave: HDR 2013 technical notes.

Livi Bacci M. (a cura di), *Demografia del capitale umano*, Bologna, il Mulino, 2010. Introduzione, Capitolo II, Capitolo II, Capitolo V e Capitolo VI

Eventuale altro materiale utile per la preparazione dell'esame sarà distribuito agli studenti che seguiranno il corso mentre i non frequentanti potranno contattare direttamente la docente.

Letture consigliate

Cannari L., D'Alessio G., *Le famiglie italiane*, Bologna, Il Mulino, 2010

Dufló E., *I numeri per agire. Una nuova strategia per sconfiggere la povertà*, Milano, Feltrinelli, 2011

Franzini M., Ricchi e poveri. *L'Italia e le disuguaglianze inaccettabili*, Milano, Università Bocconi Editore, 2010.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Secondo anno

Storia del pensiero politico e sociale contemporaneo

Prof. Roberto Giannetti

Programma

Il corso avrà per oggetto l'analisi del rapporto tra istituzioni rappresentative e democrazia nella storia del pensiero politico occidentale. In particolare, verranno analizzati i principi fondamentali del "governo rappresentativo" e le diverse forme assunte da questo sistema istituzionale dall'epoca della sua invenzione fino ai giorni nostri (parlamentarismo classico, democrazia dei partiti, democrazia del pubblico). Particolare attenzione sarà dedicata alla ricostruzione dei principali modelli di democrazia che caratterizzano il dibattito contemporaneo sulla teoria democratica.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

Il corso ha la durata di 42 ore (6 CFU).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame:

Prof. Roberto Giannetti (presidente), Prof. Claudio Palazzolo, Prof. Mauro Lenci, Prof. Carmelo Calabrò.

Testi richiesti

B. Manin, *Principi del governo rappresentativo*, Bologna, Il Mulino, 2010;

Y. Sintomer, *Il potere al popolo. Giurie cittadine, sorteggio e democrazia partecipativa*, Bari, Dedalo, 2009.

Indicazioni per gli studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

B. Manin, *Principi del governo rappresentativo*, Bologna, Il Mulino, 2010;

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

P. Rosanvallon, *Controdemocrazia. La politica nell'era della sfiducia*, Roma, Castelvecchi, 2012.

Storia delle istituzioni politiche e sociali

Prof.ssa Marcella Aglietti

Programma

Il corso è volto ad approfondire la storia delle istituzioni politiche, in età moderna e contemporanea, prendendo in esame il rapporto tra costruzione dello Stato ed evoluzione del principio di cittadinanza con particolare riguardo a: l'affermazione dei diritti di uguaglianza e di rappresentanza, il processo costituzionale, prassi e meccanismi di costruzione delle *élites*, la partecipazione all'esercizio del potere politico.

Ci si soffermerà inoltre sulla declinazione della cittadinanza in termini di genere e delle nuove prospettive d'inclusione e di pari opportunità.

Obiettivo del corso, di taglio monografico, sarà inoltre l'acquisizione della capacità critica di analisi delle fonti storiografiche connesse a suddette tematiche.

La durata del corso è di 42 ore (6 crediti). Il corso è valido per la Classe LM-59, l'interclasse LM-63 e per il corso in *Storia delle Istituzioni politiche e sociali* dell'interclasse LM-87/LM-88.

Modalità di svolgimento dell'esame

Vedi oltre (Testi richiesti).

Commissione d'esame

Prof.ssa Marcella Aglietti (Presidente), Prof. Danilo Barsanti, Prof.ssa Emanuela Minuto, Prof. Rino Casella, Prof. Alessandro Breccia

Testi richiesti

Per i non frequentanti

L'esame verterà su **tre** testi scelti come indicato:

Per tutti:

- Pietro Costa, *Cittadinanza*, Roma-Bari, Laterza, 2009

Un secondo testo a scelta:

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

- *Lo Stato moderno in Europa*, a cura di M.Fioravanti, Roma-Bari, Laterza, 2002, pp.3-162
- Lynn Hunt, *La forza dell'empatia. Una storia dei diritti dell'uomo*, Roma-Bari, Laterza, 2010, pp. 3-175.

E un terzo testo a scelta tra:

- Anne Stevens, *Donne, potere, politica*, Bologna, il Mulino, 2009, pp. 51-213
- Elda Guerra, *Storia e cultura politica delle donne*, Bologna, Archetipolibri, 2008, pp. 7-78, oltre ai documenti n°1, 3, 4, 6, 7, 8, 12, 14, 17, 22, 36, 40 e 41 alle pp. 79-83, 87-93, 99-112, 127-129, 134-137, 147-150, 169-172, 224-228, 241-248

Per i frequentanti

Lo studente può sostenere l'esame oralmente sul programma per i non frequentanti oppure sostenere una prova intermedia scritta e una prova orale su un programma ridotto. La prova intermedia scritta si terrà sugli argomenti svolti in aula e su ulteriori indicazioni bibliografiche che saranno fornite a lezione. Solo il superamento della prova intermedia dà diritto a sostenere la prova orale su programma ridotto, e il voto d'esame sarà dato dalla media dei due voti parziali.

Lo studente che non ha superato lo scritto, o lo ha sostenuto ma ne ha rifiutato il voto, sosterrà l'orale sul programma intero da non frequentanti.

Metodologia dei servizi sociali

Prof. Roberto Mazza

Programma

Tema: metodologia e tecniche del processo d'aiuto alla famiglia.

a) Una prima parte sarà dedicata al lavoro nei servizi per l'infanzia, dove si cerca di coniugare l'attività di assistenza, protezione e cura con il trattamento della genitorialità. Specificatamente nelle situazioni in cui i minori sono vittime di incuria, maltrattamenti ed abusi in famiglia.

Si farà particolare riferimento al percorso che va dalla rilevazione del disagio, l'accertamento del danno, l'eventuale segnalazione ai tribunali per i minorenni, la valutazione delle capacità genitoriali. Il differente lavoro nei contesti spontanei e in quelli coatti. Le varie misure di protezione. Con una particolare attenzione alle metodologie dell'affidamento familiare ed ai processi adottivi.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

b) Una seconda parte del modulo sarà dedicata a specifici contesti professionali e a problemi legati alla traduzione operativa di alcuni modelli teorici derivati dal lavoro clinico e dalla ricerca sociale e psicosociale, nei contesti cosiddetti non terapeutici: le difficoltà di adattamento, i problemi di setting, il lavoro di gruppo interdisciplinare, le dinamiche relazionali tra operatori di diversa formazione (assistenti sociali, psicologi, neuropsichiatri infantili, educatori...) e differente orientamento teorico, e la loro integrazione nel lavoro con le famiglie, nei casi di multiproblematicità, tossicodipendenza, psichiatria e disabilità.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 Reg. Did. di Ateneo.

Il corso ha la durata di 84 ore.

Commissione d'esame:

Prof. R. Mazza (presidente), Prof. Andrea Salvini (supplente), Dott.ssa S. Ambrogetti, Dott. Marco Formato, Dott.ssa S. Santucci.

Testi richiesti

1). S. Cirillo, *Cattivi genitori*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2005; (da integrare con la lettura di R. Mazza, *Pensare e lavorare in gruppo*, R.C. 2013)

2). Cam (a cura di) *Nuove sfide per l'affido, teorie e prassi* Franco Angeli editore, Milano 2012

Da integrare con lo studio di uno dei seguenti testi (a scelta).

- S. Cirillo, R. Berrini, G. Cambiaso, R. Mazza, *La famiglia del tossicodipendente*, Raffaello Cortina, Milano, 1996 (soltanto i cap. 1.2.3.4.6 comprese le presentazioni e la postfazione di L. Cancrini). Da leggersi insieme a: R. Mazza, Come coniugare la protezione dei minori e la terapia dei genitori tossicodipendenti, in *Rivista di Terapia Familiare*, Marzo 2011, pp. 21-43.

- G. Schofield e M. Beek, *Adozione, affido, accoglienza. L'attaccamento al centro delle relazioni familiari* (edizione italiana a cura di B. Ongari), Raffaello Cortina Editore, Milano 2013. (escluso alcune parti che verranno indicate a lezione).

- L. Cancrini, *La cura delle infanzie infelici*, Raffaello Cortina editore, 2012. (Sino a pag 198)

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

- S. Cirillo, V. Cipolloni, *L'assistente sociale ruba i bambini?*, Raffaello Cortina Editore
- M. Chistolini, *La famiglia adottiva. Come aiutarla e sostenerla*, Franco Angeli Milano 2010.
- Carini, Biancardi, Soavi, (a cura) di *L'abuso sessuale intrafamiliare*, R. Cortina Editore, Milano 2003 (esclusa la parte settima).
- A. Sorrentino, *Figli disabili*, Cortina editore, Milano (ristampa, 2013)
- A. Ferruta, G. Foresti, M. Vigorelli, *Le comunità terapeutiche*, Raffaello Cortina editore, 2012 (sino a pag. 271)
- S. Cirillo, M. Selvini, A.M. Sorrentino, *La terapia familiare nei servizi psichiatrici*, Raffaello Cortina, Milano 2002.
- E. Scabini, V. Cigoli, *Alla ricerca del familiare*, Raffaello Cortina ed. 2012. (Sino a pag. 160)

Propedeutico alla comprensione della prima parte del corso è il volume in uso per l'esame di *Metodi e tecniche del servizio sociale (laurea triennale)*: Teresa Bertotti, *Famiglie in difficoltà*, Carocci editore 2013. Altrettanto utile per la comprensione della seconda parte i primi due capitoli del volume di Paolo Bertrando, *Storia della terapia familiare* con particolare riferimento alla nascita del modello sistemico relazionale.

Legislazione degli enti locali

Prof.ssa Francesca Nugnes

Programma

Il programma d'esame prevede lo studio dei seguenti argomenti:

- le origini e i caratteri storici dell'ordinamento locale;
- le autonomie locali nella Costituzione del 1948;
- il sistema delle autonomie nella riforma costituzionale del 2001;
- l'evoluzione legislativa;
- i soggetti e i territori;
- l'autonomia statutaria e regolamentare;
- gli organi del comune e della provincia;
- le funzioni e i servizi;
- la partecipazione;
- i controlli;
- l'organizzazione amministrativa e il personale;
- finanza e contabilità;

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

- i rapporti tra enti locali, regioni e Stato;
- gli enti locali tra ordinamento statale e ordinamento regionale
- gli enti locali: profili comparati

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe LM-87.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa F. Nugnes (Presidente), Prof. R. Casella, dott.ssa V. Manzetti (supplente)

Testi richiesti

Per i non frequentanti

L. VANDELLI, Il sistema delle autonomie locali, Bologna, Mulino, ultima edizione.

Programmazione e valutazione dei servizi sociali

Prof. Gabriele Tomei

Programma

Il corso si articola in due parti. Nella prima saranno presentati e discussi i principali approcci teorici alla programmazione e alla valutazione. Nel secondo sarà dedicato alla analisi del disegno della ricerca valutativa e delle principali tecniche di raccolta e di analisi dei dati utilizzate in valutazione.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

La durata del corso è di 42 ore (6 cfu). L'intero corso è comune alla Classe LM 87-LM 88.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. G.Tomei (Presidente), Prof. R.Ciucci, Prof. M.Villa, Prof. A.Salvini, Prof. F.Ruggeri

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Testi richiesti

N.Stame (a cura di), *Classici della valutazione*, Franco Angeli, Milano, 2006, pp.3-155; 353-386

M.Palumbo, *Il processo di valutazione. Decidere, programmare, valutare*, Franco Angeli, Milano, 2012, pp.21-93; 213-242

G.Tomei, *Valutazione partecipata della qualità. Il cittadino-utente nel giudizio sugli interventi di politica e servizio sociale*, Franco Angeli, Milano, 2006, pp.9-101

R.Wilson-Grau e H.Britt, *Outcome Harvesting*, Ford Foundation, Cairo, 2012, pp.1-23 (scaricabile gratuitamente all'indirizzo:

<http://www.outcomemapping.ca/resource/outcome-harvesting>).

Sociologia dell'educazione 2

Prof.ssa Silvia Cervia

Programma

Partendo dalla definizione del campo di studio e di ricerca della Sociologia dell'educazione e dai contributi degli autori classici e di alcuni studiosi più recenti, la prima parte del corso è dedicata ad affrontare alcuni dei temi principali di riflessione della disciplina, quali: il rapporto tra educazione e società, la socializzazione e i modelli teorici di riferimento, la formazione del Sé sociale e le teorie dell'identità, l'uguaglianza delle opportunità di fronte all'istruzione, gli attori e le agenzie nei processi di socializzazione.

Il sistema scolastico italiano, analizzato tanto in prospettiva comparata che diacronica, rappresenterà il punto di riferimento per approfondire, nella seconda parte del corso, i sistemi di istruzione. Attraverso le trasformazioni della scuola e degli attori che ne interpretano il cambiamento, il programma propone due percorsi di approfondimento monografico, dedicati al tema dell'educazione alle differenze di genere e al fenomeno della dispersione scolastica.

Commissione di esame

Prof.ssa Silvia Cervia (Presidente), Prof.ssa Rita Biancheri.

Testi richiesti:

Benadussi L., Censi A., Fabretti V. (2004), *Educazione e socializzazione*, Milano, Franco Angeli, fino a pp.126

Schizzerotto A., Barone C. (2006), *Sociologia dell'istruzione*, Bologna, Il Mulino.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

Biancheri R. (a cura di) (2012), *Educare alle differenze*, Pisa, ETS.

Cervia S. (2014), «Sull'abbandono scolastico: il *dropping-out*», in Id., *Nuove povertà. Vulnerabilità e disuguaglianze di genere e generazioni*, Pisa, Pisa University Press, pp. 147-178.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.